



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2412

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019;
- VISTO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse e premi di studio e di laurea;
- VISTO il proprio decreto n. 1272 del 9.5.2018, con cui è stato bandito un concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 6 borse di studio, interamente finanziate dall'artista Biagio Antonacci, finalizzate a sostenere per tutta la durata normale del corso di studi altrettanti studenti universitari residenti in Puglia, immatricolati nell'anno accademico 2017/18 a corsi di laurea attivati presso l'Università di Bari (III edizione);
- VISTO in particolare l'art. 1 del citato bando di concorso, che così ripartisce le borse di studio:
n. 1 borsa di studio per uno studente iscritto al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (in lingua italiana o in lingua inglese) o Odontoiatria, per tutta la durata normale del corso di studi;
n. 3 borse di studio per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, per tutta la durata normale del corso di studi;
n. 2 borse di studio per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale per le sole prime due annualità.
- VISTO il proprio decreto n. 2185 del 9.7.2018, con cui sono stati dichiarati i vincitori delle succitate borse ed approvate le rispettive graduatorie di merito;
- TENUTO CONTO che gli studenti *Omessi dati anagrafici* (matr. 681138) e *Omessi dati anagrafici* (matr. 681118), vincitori delle borse di studio per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, non hanno conservato i requisiti previsti e che non vi sono idonei subentranti in quanto la studentessa *Omessi dati anagrafici* (matr. 680496) non è in possesso dei crediti previsti dall'art. 5 del succitato bando di concorso;
- CONSIDERATO che risultano quindi n. 2 borse di studio residue del precedente bando emanato con D.R. n. 1272 del 9.5.2018, per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale per le restanti 4 annualità sulle 5 previste;
- VISTA l'e-mail del 7.05.2019, con cui il dott. Graziano Antonacci, in nome e per conto dell'artista/finanziatore Biagio Antonacci, ha espresso la volontà che sia bandito un nuovo concorso per le 2 borse residue, estendendo a tutti gli studenti immatricolati nell'A.A. 2018/2019 ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale residenti in uno dei Comuni della Puglia, la partecipazione al bando;
- ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento delle borse di studio;

D E C R E T A

Art.1
OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi Università di Bari) bandisce un concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, finalizzate a sostenere altrettanti studenti universitari residenti in Puglia, immatricolati nell'anno accademico 2018/19 a corsi di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale attivati presso l'Università di Bari, per le sole prime quattro annualità.

L'importo annuale di ciascuna borsa è pari ad euro 1.000,00, al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Le borse sono interamente finanziate dall'artista Biagio Antonacci al fine di onorare la memoria del padre Paolo, al quale le borse stesse sono intitolate.

L'ammontare complessivo a disposizione per l'assegnazione delle borse è pari ad euro 8.000,00 (ottomila/00).

Dette borse di studio non possono essere cumulate con altre borse o forme di assistenza erogate dall'Università di Bari, dall'A.DI.S.U. (agenzia per il diritto allo studio universitario) e da altri Enti pubblici o privati.

Art. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

1. essere immatricolato, nell'anno accademico 2018/19, a un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale dell'Università di Bari;
2. aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2017/18;
3. risiedere in uno dei Comuni della Regione Puglia;
4. avere un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per prestazioni universitarie non superiore a euro 23.000,00.

Art. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato, va consegnata a mano alla U.O. Gestione documentale corrente - Palazzo Ateneo - Bari, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento **entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando** sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si può, altresì, presentare domanda anche a mezzo posta certificata all'indirizzo universitabari@pec.it, purché il candidato sia in possesso di una propria casella PEC, rispettando le scadenze e le modalità suindicate.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di II grado nell'anno scolastico 2017/18 con indicazione del voto ottenuto;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'immatricolazione all'Università di Bari per l'anno 2018/19;
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

Art. 4

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sarà formulata d'ufficio una graduatoria di merito in funzione del voto di maturità.

A parità di punteggio prevarrà il candidato in condizioni di maggiore disagio economico, sulla base dei valori riportati nell'attestazione I.S.E.E. Università; in caso di ulteriore parità, precherà il candidato anagraficamente più giovane.

Art. 5

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della rispettiva graduatoria.

Lo studente vincitore dovrà confermare, pena la decadenza, di accettare la borsa di studio medesima alle condizioni del bando di concorso nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, con le modalità ivi indicate.

La borsa di studio sarà erogata annualmente, in unica soluzione, per un importo pari ad euro 1.000,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Per ciascuno degli anni successivi al primo, l'importo prestabilito sarà liquidato all'atto della nuova iscrizione previo il possesso, alla data del 31 ottobre dell'anno in corso, dei seguenti requisiti di merito:

- numero crediti formativi universitari:

2° anno: 25 crediti

3° anno: 80 crediti

4° anno: 135 crediti

- una media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti non inferiore ai 25/30.

Sarà dunque cura dei borsisti, ogni anno entro dieci giorni dalla scadenza suindicata, presentare alla U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità, al fine dell'erogazione del beneficio, un'autocertificazione attestante:

- 1) l'avvenuta iscrizione all'Università;

Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità
Oggetto: Decreto bando borse di studio in memoria di Paolo Antonacci – 2018/2019

- 2) il possesso dei crediti formativi previsti e la media ponderata dei voti ottenuti agli esami;
- 3) di non fruire di altri benefici economici per lo stesso anno accademico.

Il donante si impegna al contempo a versare all'Università, all'inizio di ogni nuovo anno accademico, la somma necessaria al pagamento annuale delle borse di studio.

Art. 6 RINUNCIA – DECADENZA

Nel caso in cui l'assegnatario della borsa di studio cessi, per qualsiasi motivo, dallo status di studente dell'Università di Bari, o risulti negli anni successivi non essere più in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, decade dal beneficio ma non sarà tenuto a restituire gli importi già percepiti della borsa di studio, che sarà assegnata, nei limiti di disponibilità residua del fondo, scorrendo la graduatoria di cui all'art. 4, per il restante periodo del corso di studi, dopo aver verificato che il subentrante sia in possesso dei requisiti di merito.

Art. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

Art. 8 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al regolamento generale per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 21.05.2019

F.to IL RETTORE